

Notiziario di Kaufbeuren

Anno VI - n. 2
Aprile - Giugno
2017

Periodico d'informazione per gli Italiani di Kaufbeuren e dintorni

Sito internet Notiziario di Kaufbeuren. <http://www.vitaclavoro.de>

Una copia: 0,50

L'Europa che funziona

Laura Garavini: "Da giugno fine delle tariffe roaming nell'Unione Europea".

La Deputata PD sulla conferma della decisione del Parlamento europeo.

ROMA - "Da metà giugno potremo telefonare e inviare messaggi in tutti i Paesi membri dell'UE indifferentemente dal luogo in cui si trova il nostro gestore. Tutte le compagnie telefoniche attive in Europa cancelleranno le tariffe del **roaming** per telefonate e sms all'interno dell'UE.



Laura Garavini



È una conquista di quell'Europa che funziona, che è vicina ai cittadini e si sforza di rendere loro la vita più semplice. Un plauso al Parlamento europeo per questa ottima notizia. Una precisazione importante: il discorso è più complicato sull'uso di internet: ci sarà un limite di spazio utilizzabile, oltrepassato il quale potranno essere applicate ancora tariffe salate". Così Laura Garavini, della Presidenza del PD

alla Camera, che aggiunge: "È apprezzabile che l'Euro-parlamento abbia deciso di procedere speditamente, confermando la decisione presa lo scorso anno".

Fucsia Nissoli passa a Forza Italia

ROMA - Deputata eletta in Centro e Nord America, Fucsia Nissoli è passata a Forza Italia. È quanto si apprende da una nota del Gruppo FI alla Camera in cui si spiega che "facendo seguito agli incontri avuti nei giorni scorsi con il presidente Silvio Berlusconi", Nissoli "ha presentato formale richiesta per aderire al gruppo Forza Italia della Camera dei deputati. Il presidente Renato Brunetta l'ha accolta, esprimendo soddisfazione e formulando, anche a nome di tutto il gruppo azzurro di Montecitorio, auguri di buon lavoro alla nuova collega". In accordo con il responsabile dell'organizzazione di Forza Italia, Gregorio Fontana, e con il responsabile Azzurri nel Mondo, Vittorio Pessina, prosegue la nota, a Nissoli è stato affidato il coordinamento della Ripartizione Nord-Centro America della Cir-

coscrizione estero. "Con il suo contributo di proposte - si legge in una nota del gruppo Forza Italia della Camera dei deputati - lavoreremo per far sì che le politiche degli italiani all'estero rientrino a pieno titolo nel no-

continua a pag. 2



On. Fucsia Nissoli

Grande collaborazione ed amicizia tra Paesi Bassi e Italia

Mattarella accoglie al Quirinale Re Willem Alexander e la Regina Máxima.

ROMA - "È un grande piacere e un onore accogliere al Quirinale le Loro Maestà il Re Willem Alexander e la Regina Máxima. La loro visita sottolinea la grande collaborazione che vi è tra Paesi Bassi e Italia e la grande amicizia che vi è tra olandesi e italiani". Così il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che oggi ha ricevuto al Palazzo del Quirinale Re Willem Alexander e la Regina Máxima dei Paesi Bassi in Visita di Stato in Italia. Il Presidente Mattarella ha accolto i reali nel Cortile d'Onore del Quirinale. Dopo l'esecuzione degli Inni nazionali olandese e italiano, i due Capi di Stato hanno passato in rassegna un reparto schierato per gli onori militari. Dopo i colloqui - alla presenza del Ministro degli Affari Esteri olandese Albert Gerard Koenders e del Sottosegretario agli Esteri Vincenzo Amendola - Mattarella ha incontrato i giornalisti cui ha confermato che "Paesi Bassi e Italia hanno delle relazioni bilaterali straordinariamente eccellenti; collaborano in maniera sintonica nell'am-



bito dell'Unione Europea - di cui sono entrambi membri fondatori - e nella Nato (anche di questa organizzazione Paesi Bassi e Italia sono Paesi fondatori); collaborano in questo periodo intensamente nelle Nazioni Unite con quella staffetta del Consiglio di Sicurezza che si sta realizzando attraverso una forte collaborazione delle nostre diplomazie, dei Paesi Bassi e italiana". Durante il colloquio, ha ag-

giunto, "ho ringraziato le Loro Maestà per la scelta di andare domani a Palermo, con un doppio significato: quello di esprimere il sostegno e la condivisione nella lotta alla criminalità organizzata, e quello di esprimere da vicino il sostegno nell'impegnativo fenomeno dei migranti. Siamo riconoscenti ai Paesi Bassi per la solidarietà che stanno manifestando nell'aver sostenuto

continua a pag. 3

Fuga all'estero di giovani italiani

ROMA - La drammatica fine di Gloria e Marco, i giovani architetti veneti vittime dell'incendio di Londra, ha riportato al centro del dibattito il tema della fuga all'estero dei giovani italiani. Una fuga obbligata dalla stretta necessità di andare a cogliere fuori le opportunità che il nostro Paese non sa offrire. Ma se il fenomeno è noto, meno lo sono le caratteristiche dello stesso, le modalità e il luogo in cui ci si sposta per lavoro.

Dal 2008 al 2015 più di 500 mila connazionali si sono cancellati dall'anagrafe per trasferirsi all'estero. Al primo posto tra le destinazioni dei nuovi emigrati italiani c'è la Germania, seguita da Regno Unito e Francia. A questo numero va aggiunto un altro dato: i quasi

300 mila stranieri, soprattutto provenienti dai Paesi dell'Est, che in questi anni sono rimpatriati nella loro terra di origine non trovando più opportunità in Italia. È la fotografia scattata dall'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro

nel rapporto "Il lavoro dove c'è. Un'analisi degli spostamenti per motivi di lavoro negli anni della crisi", presentato a Roma in occasione dell'inaugurazione dell'Auditorium dei Consulenti del Lavoro,

continua a pag. 4

IL LAVORO DOVE C'È.

UN'ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI PER MOTIVI DI LAVORO
NEGLI ANNI DELLA CRISI



A Pioltello il Convegno

“Lu Signuri di li Fasci”

A Pioltello il Convegno “Lu Signuri di li Fasci”- Organizzato dall'Associazione Culturale Amici della Sicilia.

Pioltello/Milano - Il convegno “Lu Signuri di li Fasci” organizzato dalla Associazione culturale “Amici della Sicilia” a Pioltello, ha chiuso la settimana dedicata al 50° anniversario della comunità siciliana pietrina, per il Venerdì Santo. L'evento, ospitato nel salone della parrocchia dedicata alla “Beata Vergine Assunta”, ha visto la partecipazione straordinaria della giornalista Mediaset Stefania Andriola che ha moderato i lavori. Sono stati diversi gli approfondimenti dedicati alla settimana Santa in Sicilia, e alla 50esima via Crucis che si terrà, venerdì 14 aprile 2017 a Seggiano di Pioltello, con partenza alle ore 21.00 dal Santuario Beata Vergine Assunta. Dopo la presentazione dei relatori, la proiezione di un video sulla settimana Santa in Sicilia ed i saluti del parroco don Andrea Andreis, è stata la volta del presidente della Associazione “Amici della Sicilia” l'ing. Salvatore Amico, che ha aperto la serata e ha spiegato i motivi per cui è nato il Convegno, sicuramente religioso, ma anche di carattere socio culturale. La parte iniziale dedicata ai saluti e ai ringraziamenti è stata svolta dall'intervento del dinamico Mario Ridolfo, stimato coordinatore della F.A.Si. (Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia). Il dott. Giovanni Marano ha centrato la relazione sul parallelismo fra la festa popolare



pasquale e la rappresentazione teatrale, con qualche riferimento alla Pasqua di San Fratello (Messina). Il Poeta Pippo Puma si è soffermato sugli aspetti squisitamente religiosi del periodo pasquale. Il geom. Enzo Falzone, in rappresentanza del Comitato pietrino per il Venerdì Santo, ha ricordato, non senza emozione, la recentissima scomparsa del presidente Giovanni Gangitano, per poi fare un excursus sulla processione di Seggiano ma anche su quella di Pietraperzia. Ha concluso il poeta Francesco Romano, che ha deliziato la platea con alcuni versi della Bibbia in versione siciliana “*Lu megliu cuntù*”.

Durante il Convegno si è potuta ammirare una mostra fotografica abbellita, con ritagli di giornali d'epoca messi a disposizione da Michele Cammarata (figlio del primo presidente della comunità pietrina nata nel 1967), allestita per la particolare occasione dal fotografo e giornalista Rino Picariello.

L'evento è stato organizzato con la collaborazione del “Comitato del Venerdì Santo di Seggiano” e seguito dal corrispondente del Progetto Sicilia nel Mondo, Michele Fiorenza, presidente della Associazione Culturale Circolo dei Gaglianesi e addetto stampa della F.A.Si.

segue da pag. 1

Fucsia Nissoli passa a Forza Italia

stro programma per le prossime elezioni politiche. Condividiamo con l'onorevole Fitzgerald Nissoli tre istanze fondamentali degli italiani all'estero: la cittadinanza, la parità fiscale con gli altri italiani residenti sul territorio nazionale, la necessità di porre in essere nuove politiche per la mobilità giovanile. Avanti tutta, lavoriamo insieme, con forza e determinazione, per gli italiani all'estero”, conclude la nota.

Un'affermazione che Nissoli fa sua, confermando il passaggio al partito di Berlusconi.

“L'attenzione del Governo verso gli italiani residenti all'estero va sempre più scemando e ne è prova l'oblio completo delle loro attese nella legge sulla cittadinanza”, dice Nissoli in una nota. “Gli italiani all'estero sono relegati all'ultimo posto nella programmazione delle attività del Governo, nei provvedimenti da prendere, spesso proprio dimenticati! Con conseguente confusione sulle normative da applicare. Il problema è se gli italiani all'estero facciano realmente parte del nostro Sistema-Paese oppure se su di essi la politica offra solo dichiarazioni di circostanza”.

“Se essi realmente facessero parte del nostro Sistema-Paese – continua la deputata – dovrebbero entrare effettivamente in tutte le politiche del Governo e non essere relegati a riserva indiana, essere ghettizzati, tanto che le politiche in materia appaiono qualcosa di diverso, che non fa parte

dell'interesse nazionale. È ora di cambiare pagina, di dare una svolta a questo modo di trattare l'emigrazione. In questi anni ho lottato duramente per far capire al Governo l'importanza, in termini di rete, della nostra Comunità nel mondo, ma non ci sono parole adatte per chi non vuole ascoltare! Dunque, ho cercato solidarietà in altri ambienti politici fuori dalla maggioranza di Governo e in questa ricerca ho trovato la piena apertura del Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi”. “Dagli incontri che ho avuto con lui ed il Capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, on. Renato Brunetta, ho subito percepito la loro piena sensibilità sul tema. Durante il Governo Berlusconi, infatti, gli italiani all'estero non pagavano l'Imu. Questo è uno dei punti programmatici che metteremo all'OdG della nostra azione politica a partire da subito. Abbiamo anche convenuto sulla necessità di affrontare con urgenza le questioni concernenti la cittadinanza e la mobilità giovanile”, aggiunge la parlamentare. “Sono punti che condividiamo pienamente e sui quali daremo battaglia nel comune impegno in favore degli italiani all'estero. Sono valide ragioni dunque per me, per iscrivermi al Gruppo parlamentare di Forza Italia”.

Sul diritto di cittadinanza il Governo ignora gli italiani all'estero

Ricardo Merlo (MAIE): Il Governo PD ignora gli italiani all'estero. Ha ragione Grillo: “La legge *ius soli* è un vero pastrocchio!”

ROMA - “Ha ragione Grillo quando dice che questa legge *ius soli* è un pastrocchio”. È quanto dichiara Ricardo Merlo, fondatore e presidente del MAIE, che annuncia: “noi non siamo d'accordo e voteremo contro anche al Senato, così come abbiamo fatto alla Camera, perché quello che sta facendo il Governo PD è paradossale: facilita il diritto di cittadinanza agli stranieri e impedisce lo stesso diritto agli italiani che vivono all'estero”.

“Da quando il MAIE è entrato in Parlamento, la nostra battaglia è stata sempre quella di essere la voce degli italiani che vivono all'estero”, ricorda Merlo. “Abbiamo cercato di tenere alta l'attenzione dei vari Governi, che si sono succeduti dal 2008 ad oggi, sui temi della promozione della lingua e



On. Ricardo Merlo

della cultura italiana, dell'identità, del *Made in Italy*, abbiamo lottato per una rete consolare moderna ed efficiente, abbiamo chiesto sostegno per gli italiani coinvolti in crisi umanitarie, come in Venezuela; abbiamo presentato varie volte emendamenti a questa proposta di legge; in questa occasione – aggiunge Merlo – Zin lo ha fatto anche a Palazzo Madama, emendamenti bocciati dal Governo PD

- per abolire l'assurda discriminazione delle donne italiane nella trasmissione della cittadinanza e per concedere la cittadinanza italiana ai residenti nei territori appartenuti all'ex Impero austroungarico e ai loro discendenti”.

“Purtroppo mentre tutte le nostre richieste per i diritti degli italiani che vivono all'estero, giacciono in qualche cassetto e le nostre proposte e i nostri emendamenti vengono sistematicamente bocciati, il Governo PD vuole far passare una legge sulla cittadinanza che è un pastrocchio, proprio come dice Grillo!”, ribadisce Merlo. “Uno *ius soli*, combinato con uno *ius culturae*, che avranno come conseguenza che centinaia di migliaia di stranieri - che non hanno nessun legame con i nostri valori, la nostra cultura, la nostra storia - po-

tranno inevitabilmente godere anche dello *ius sanguinis*. Una legge che non ha riscontro in nessun altro paese europeo!”. Secondo Merlo “è un controsenso, soprattutto oggi, dove è molto probabile che chi è immigrato in Italia per un motivo contingente - vedi il caso di rifugiati per guerre e crisi umanitarie - rientri nel suo paese d'origine una volta che il problema sia superato, e lì continui a trasmettere la cittadinanza italiana *ius sanguinis* a tutti i suoi discendenti. Da tempo abbiamo reso nota la nostra posizione contraria a questa legge-pastrocchio: una legge fatta oltre tutto in mezzo ad una congiuntura politica internazionale complicata, soprattutto per l'Europa, una legge – conclude Merlo – che potrebbe essere fonte di nuovi problemi per l'Italia”.

Giovane italiano accoltellato a Londra

ROMA - Si chiama Pietro Sanna il giovane italiano ucciso il 26 giugno c.m. a Londra. 23 anni, nuorese, Sanna è stato accoltellato nel suo appartamento. Ancora da chiarire l'accaduto su cui sta indagando Scotland Yard. In una breve nota, il Ministero degli Affari Esteri ha comunicato che il Consolato Generale d'Italia a Londra, in stretto raccordo con la Farnesina, “è in contatto con i familiari del ragazzo italiano accoltellato a Londra per prestare ogni assistenza necessaria e con le autorità britanniche che stanno indagando sulla dinamica dell'accaduto”.



Linee guida delle ACLI Baviera

Augsburg - Il Consiglio / Consulta di Presidenza delle ACLI Baviera riunitosi ad Augsburg il 1° Aprile 2017 ha deliberato e formulato i indicazioni che si possono leggere nella lettera circolare che il Presidente delle ACLI Baviera ha inviato a tutti i Circoli ACLI Baviera e pubblicate sul sito *internet* delle ACLI Baviera. Per motivi di spazio pubblichiamo solo le conclusioni del Convegno.

Conclusioni del Convegno ACLI

Le ACLI Baviera intendono in una sinergia d'intenti tra Movimento e Servizi, riprendere con slancio la trattativa con il KAB e le Diocesi tedesche e le Missioni cattoliche italiane in Baviera per una proficua collaborazione.

Nonostante siano le risorse finanziarie limitate, non trascureremo nulla d'intentato per offrire ai Circoli il sostegno adeguato e garantire, verso l'esterno, un'immagine reale delle ACLI Baviera vigile ed attenta agli eventi politici e trasformazioni sociali.

Il 2017 è l'anno di importanti appuntamenti politici in Europa, rinnovandosi i rispettivi Parimenti, attraverso elezioni demo-

cratiche in Francia, Germania e, non per ultima, subito dopo l'Italia.

Le ACLI in Baviera si riconoscono pienamente nello spirito di unità europea, garanzia di pace e progresso. L'abbandono del Regno unito inglese, attraverso un referendum popolare, sia considerato un segnale dai significati chiari per un maggiore impegno contro le disuguaglianze sociali, contro i facili populismi, per una regolamentazione concordata dei flussi di profughi, per investimenti che riducano le disparità tra nord e sud del continente, per politiche del lavoro e di qualifica professionale.

Nella certezza che il Cristo risorto infonderà nei nostri cuori ancora maggiore energia da spendere per i più deboli ed emarginati, per un'identità cristiana di solidarietà verso il prossimo e di rispetto del patrimonio ambientale, invio di cuore fraterni saluti.

Il Presidente delle ACLI Baviera
Comm. Carmine Macaluso

La scomparsa di Leonardo Zanier

Monaco di Bav. - Ho conosciuto l'emigrazione italiana attraverso le poesie di Leonardo Zanier. Certo, come moltissimi italiani della mia generazione avevo zii sparsi per il mondo, in Venezuela, in Francia, in Australia. Li incontravo durante le loro viste estive, ma la loro vita mi restava incomprensibile. È stato leggendo "Libars... di scugnî là" (Liberi... di dover partire) che ho iniziato a capire. Capire quel mondo così vicino, ma così lontano. Capire e sentire i sentimenti, le paure, le lacerazioni degli emigrati, gli sguardi, i racconti, i silenzi di quegli zii e zie che da bambino mi narravano di paesi per me quasi fiabeschi. Ho conosciuto Leonardo Zanier attraverso le sue poesie, i suoi articoli, i suoi interventi. E quando l'ho incontrato per la prima volta personalmente, era una figura familiare, carica di fascino. Era il 19 luglio 1980, nella sua casa di Maranzanis, in Carnia. Accolse quel vivace gruppo di giovani adolescenti triestini che era andato intervistarlo con pazienza, ironia, montanara saggezza. Un dialogo prezioso tra generazioni che ancora mi colpisce quando ne riascolto la registrazione. Ci parlò dell'emigrazione, che conosceva bene, essendo lui stesso dagli anni '50 emigrante, prima in Marocco, poi in Svizzera. E ci fece capire la differenza fra la cultura retorica e finta delle associazioni "patrie"

ufficiali - nazionali e locali - e la cultura delle persone in carne ed ossa, delle trazioni popolari profonde, delle voci di coloro che non hanno solitamente voce: operai, contadini, artigiani, donne. Perché Zanier è stato sindacalista, animatore e mediatore culturale, direttore delle scuole professionali consortili, Presidente della Federazione delle colonie libere italiane in Svizzera, fondatore e dirigente dell'Ecap, l'ente di formazione professionale della CGIL, responsabile per la UE di progetti di sviluppo locale contro la povertà e l'esclusione, ideatore dell'albergo diffuso in Italia. E poeta. Un poeta profondo, le cui opere sono state musicate e tradotte in molte lingue. Del nostro ultimo incontro, a Monaco di Baviera, al termine di una serata in suo onore organizzata dall'AIEF (Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia), ricordo ancora lo scambio di pensieri sulle identità e appartenenze multiple che anche i migranti si portano dentro, la profonda empatia nei confronti degli immigrati in Italia - così simili agli emigrati italiani nel mondo - e la convinzione del ruolo importante che il sindacato può svolgere per la loro integrazione. Leonardo Zanier è stato un grande poeta, un sindacalista, un lavoratore, un intellettuale. Un vero compagno.

Claudio Cumani

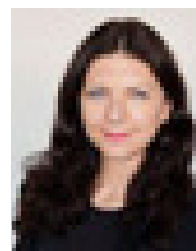
Lettere alla Redazione



Lieber Herr Messana,

Hunger bedroht die Menschen in Ostafrika und im mittleren Osten: Allein in Somalia, im Südsudan, Jemen und im Nordosten Nigerias leiden 20 Millionen Männer, Frauen und Kinder unter akutem Nahrungsmittelmangel. Doch auch in Ländern wie Uganda ist die Ernährung der Bevölkerung nicht gesichert. Grund für die Not sind unter anderem extreme Dürreperioden und die damit verbundenen Folgen – Ernteausfälle, Trinkwassermangel sowie verendete Nutztiere. Um das Schlimmste zu verhindern, brauchen die Menschen dringend Wasser, Nahrungsmittel und Medikamente. Das Deutsche Rote Kreuz leistet Nothilfe – bitte helfen Sie mit! Bitte helfen Sie uns, es zu bekämpfen – mit Schaltung Ihrer Anzeige!

Vom ganzen Herzen danken wir Ihnen für die Unterstützung. Viele Grüße



Agnieszka Kurek

Ihre
Agnieszka Kurek

segue da pag. 1

Grande collaborazione ed amicizia tra Paesi Bassi e Italia

e attuato le decisioni di ricollocazione dei profughi, decisa dalla Commissione europea". "Sono molto lieto che le Loro Maestà si rechino a Milano", ha aggiunto il Capo dello Stato. "I rapporti economici e commerciali tra imprenditoria dei Paesi Bassi e italiana sono molto intensi: vi è una grande collaborazione, che si intende ulteriormente intensificare. E la visita a Milano, oltre che molto gradita, è anche l'occasione per sottolineare l'importanza e il desiderio di intensificare ulteriormente questo rapporto che vi è sul piano economico e commerciale. Abbiamo anche rammentato la solida e molto

lunga collaborazione culturale che intercorre tra Paesi Bassi e Italia. I nostri due Paesi sono legati anche dal comune destino europeo, sono Paesi fondatori dell'Unione, Paesi convinti della validità storica dell'integrazione, Paesi che vedono nell'Unione Europea la garanzia di quel che in questi decenni si è realizzato: pace, benessere, prosperità e stabilità in Europa". "In questo spirito di condivisione di valori e di priorità che vi sono nell'agenda europea e in quella mondiale, - ha concluso Mattarella - è un piacere e un onore ricevere qui le Loro Maestà e registrare la vicinanza particolarmente elevata tra Paesi Bassi e Italia".

Ruolo dei Patronati e dell'associazionismo all'estero

Laura Garavini : "Insostituibile il ruolo dei patronati e dell'associazionismo all'estero". La Deputata PD ospite dell'Assemblea annuale Acli di Ettelbrück in Lussemburgo.

ROMA - "Nelle politiche per gli italiani all'estero il cambio di passo rispetto a soli quattro anni fa è significativo: alle chiusure dei Consolati, degli anni passati, ha fatto seguito il potenziamento della nostra rete consolare. Ai tagli massacranti dei corsi di lingua e cultura di un tempo sono seguiti investimenti volti a ripristinare le risorse precedentemente decurtate e a stanziare soldi freschi nel fondo cultura. Ai ripetuti rinvii delle elezioni degli organi di rappresentanza di base, Comites e Cgie, è seguito il loro celere rinnovo, già agli inizi della legislatura. Certo: permangono ancora tante difficoltà, aggravate tra l'altro dal crescente numero di italiani che decidono di trasferirsi all'estero. Un fenomeno che interessa sempre più paesi. Ad esempio anche il Lussemburgo, meta ambita da decine di migliaia di giovani connazionali, attratti da facili e remunerative occasioni di lavoro. In questo contesto molto fluido e in costante movimento, un ruolo fondamentale viene svolto dai patronati e dall'associazionismo italiano all'estero. Ad esempio dalle Acli che, grazie al supporto informativo che offrono, sono un punto di riferimento insostituibile per tanti italiani, di nuova e vecchia emigrazione.

A tutti gli operatori va il mio più sentito ringraziamento per l'ottimo lavoro quotidiano svolto a servizio delle nostre comunità all'estero".

Lo dichiara Laura Garavini, della Presidenza Pd alla Camera, ospite insieme al Presidente Comites di Lussemburgo, Mario Tommasi, dell'Assemblea annuale delle Acli di Ettelbrück, e del suo Presidente Rodolfo Bassi.

Giovani scienziati italiani vincono medaglie d'oro e d'argento a Genius Olympiad

ROMA - Più di un migliaio di finalisti accreditati con oltre 400 progetti; cinque le tematiche ammesse, compresa la robotica; rappresentati 51 paesi dei cinque continenti e 39 stati USA; l'Italia partecipa con due lavori ed entrambi vengono premiati. Tutto questo alla 7a edizione di "Genius Olympiad" svolta dal 12 al 17 giugno a Oswego, stato di New York, negli USA. Alessandro, Gabriele e Roberto del Liceo scientifico Q. Ennio di Gallipoli ricevono la medaglia d'oro per il lavoro "A passo...di lumaca! Utilizzo di un antimicrobico naturale per il miglioramento della self-life di prodotti di 4a gamma". Medaglia d'argento invece a Sara, Alberto e Marco dell'ITI



A. Sobrero di Casale Monferrato per "Il blu di Prussia: un alleato contro la radioattività e l'inquinamento ambientale". Immediato il commento del presidente della Fast Roberto Cusolito, an-

che nel suo ruolo di coordinatore della Giuria de "I giovani e le scienze 2017". "I due importanti riconoscimenti a giovani scienziati italiani confermano la qualità dell'istruzione in molte scuole d'Italia", sottolinea Cusolito. "Ricompensano gli sforzi di docenti motivati e responsabili; stimolano ragazze e ragazzi a scegliere carriere scientifiche". Al segretario generale della Fast Alberto Pieri piace sottolineare come il successo conseguito a Genius Olympiad arricchisca i brillanti risultati ottenuti a Isef di Los Angeles, dove ben due lavori sui tre presentati hanno ricevuto riconoscimenti compreso uno dei 3 "top winners" e la menzione di merito a ISWEEP di Houston.

Bolzano. Se il dato della mobilità è ben presente nei cambi di residenza altrettanto si può dire per il pendolarismo quotidiano ed interprovinciale, che incide fortemente sullo stipendio, la soddisfazione dei lavoratori e la qualità della vita. Dal rapporto emerge, ad esempio, che Milano per le sue brevi distanze, l'intensità delle occasioni di lavoro ed i servizi di trasporto efficienti è l'epicentro degli spostamenti interprovinciali in Italia. Il capoluogo lombardo, infatti, è presente fra le province di destinazione o di partenza degli occupati "pendolari" in ben 6 delle 10 principali tratte. Al primo posto ci sono i 118 mila lavoratori che ogni giorno si muovono da Monza e Brianza per lavorare a Milano. Al secondo posto 59 mila lavoratori residenti a Varese che vanno abitualmente a lavorare in un comune della provincia di Milano mentre al terzo posto troviamo 48 mila residenti a Bergamo che raggiungono abitualmente il capoluogo lombardo per motivi di lavoro. "Con l'inaugurazione dell'Auditorium dei Consulenti del Lavoro, la nostra Categoria ha dimostrato di voler essere sempre più all'avanguardia, fornendo ai suoi iscritti un luogo dove fare formazione ed avviare osservazioni importanti sul mercato del lavoro e sul futuro del Paese", ha commentato la Presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Marina Calderone. "Il rapporto sulla fuga degli italiani all'estero per motivi di lavoro, presentato oggi dal nostro Osservatorio Statistico, - ha concluso - mette in luce un fenomeno che merita un'attenta riflessione".

segue da pag. 1

Fuga all'estero di giovani italiani

nel quale vengono esaminati i cambi di residenza ed i comportamenti degli italiani partendo dalla crisi occupazionale del 2008, che ha cambiato le esigenze della popolazione ed incrementato il numero di soggetti decisi a spostarsi in un'altra città per lavorare. L'indagine presenta e chiarisce gli aspetti di un altro fenomeno, per certi versi altrettanto significativo del trasferimento all'estero, ma spesso meno considerato: l'emigrazione interna tra le regioni. L'Italia è un

paese con opportunità molto diverse ed una situazione di disomogeneità interna che non ha pari in Europa: per questo motivo i cambi di residenza da una regione all'altra sono notevoli e frequenti. Dal rapporto si evince che tra il 2008 ed il 2015 più di 380 mila italiani si sono trasferiti da una regione del Sud in un altro territorio del Centro o del Nord Italia. Si tratta principalmente di lavoratori qualificati che vedono nella fuga dal Mezzogiorno la via migliore per gua-

dagnare di più. È facile notare anche come il lavoro nelle città di residenza sia diminuito in questi anni e come le opportunità di lavoro siano distribuite in modo diverso da territorio a territorio. Lavorare nel comune di residenza sembra, infatti, un privilegio riservato agli occupati tra i 15 ed i 64 anni residenti in 13 grandi comuni con oltre 250 mila abitanti. Tra questi comuni, Genova, Roma e Palermo registrano nel 2016 oltre il 90% di occupati residenti. Inoltre, più di un

occupato su dieci lavora in una provincia diversa da quella di residenza. Questo spaccato conferma quanto già rilevato dallo stesso Osservatorio nel rapporto annuale sulle dinamiche del mercato del lavoro nelle province di 2 italiane, in cui le possibilità occupazionali nelle 110 aree provinciali italiane si differenziano enormemente da Nord a Sud. Si passa, infatti, da un tasso di occupazione del 37% nella provincia di Reggio Calabria ad un tasso del 72% nella provincia di

Moda ecocompatibile, arte e femminilità

ROMA - Grande successo Sabato 20 Maggio al Teatro di Roma Eventi, a Piazza di Spagna, dove lo stilista Emilio Ricci, con le sue originali creazioni in filati 100% naturali, insieme alla cantante Elena Presti e al musicista Gianni Gandi, sono stati protagonisti dell'Evento "My Natural dream Fashion Show" all'insegna di MUSICA, MODA ED ARTE. Oltre 600 persone hanno assistito ad uno spettacolo che, superando il concetto di sfilata, ha saputo fondere in un'unica coreogra-

fia, la morbidezza dei capi e della lingerie indossati dalle modelle con la sinuosità della danza. Le creazioni, tutte in fibra di legno, hanno preso vita evocando la metafora della Natura e l'intimo rapporto con la Madre Terra ed hanno seguito, come una seconda pelle, il ritmo dei corpi. La regia è stata affidata al maestro Mauro Giordanella, appartenente al mondo del teatro, cinema e fotografia che ha sintetizzato queste arti in una nuova rappresentazione della moda. Si parla di femminilità attraverso i colori

ed i tessuti ecocompatibili, per risvegliare il Sogno che è dentro di noi e proiettarlo nella Realtà. A seguire, Elena Presti ha dominato la scena e si è esibita in un concerto dalla ritmica flamenca, con una serie di grandi successi internazionali, accompagnata dalla musica di Gianni Gandi e dalla danza dei ballerini "Los Cheveres Latinos". Elena Presti, cantante pop, latin dance e ballerina di flamenco, ha accompagnato, con la sua voce calda e sensuale, questa serata fashion dando prova di essere un'artista completa:

non solo canto e ballo ma anche recitazione e interpretazione nella scena. A conclusione, Elena Presti ha presentato il suo nuovo CD "Prendila Così", storico successo di Lucio Battisti, in una versione remix disco (della Loving Time, featuring Gianni Gandi e Pietro Fotia) ed il prossimo appuntamento a Teatro Brancaccio, l'11 Giugno, con uno Spettacolo dedicato all'Oriente "THE WONDERFUL LEGEND OF Kung Fu", in cui la Presti sarà la protagonista femminile.

Impressum

Notiziario di Kaufbeuren

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania

fondato nel 2012 e diretto da FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877

e-mail: frames@vitalavoro.de
Internet: www.vitalavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio.

Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9Colonne,
Ascachannel Adnkrinos,
Ansa.

Aderente alla FUSIE

